



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
U.O.A. STAZIONE UNICA APPALTANTE METROPOLITANA
CODICE AUSA 0000235089

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI GIOIOSA JONICA
BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA APERTA

Oggetto: Appalto riservato, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. n. 50/2016, alle sole cooperative di tipo B, per l'affidamento di servizi vari da svolgere a favore del comune di Gioiosa Ionica.

1. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Comune di Gioiosa Ionica	Servizio Responsabile: Area Tecnica – Servizio Ambiente, igiene urbana e verde pubblico
Indirizzo: Via Garibaldi n. 14	Cap: 89042
Località/Città: Via Garibaldi, 14	Stato: Italia
Telefono: +39 0964/51536	Fax: +39 0964/410520
Pec: lavoripubblici.gioiosa@asmepec.it	Indirizzo internet: www.comune.gioiosaionica.rc.it

2. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Metropolitana (S.U.A.M.)	
Indirizzo: Via Mons. Ferro 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965 498359	Fax: 0965 498980
PEC: sua@pec.cittametropolitana.rc.it	Indirizzo internet: https://garetelematiche.cittametropolitana.it/portale
Punti di contatto per informazioni +39 0965 498303/359	

3. PROCEDURA DI GARA E IMPORTI

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 ed in esecuzione della determinazione a contrarre n. 67 R.G. del 03/02/2020, e s.m.i. n. 618 R.G. del 05/07/2021, adottata dal Responsabile dell'Area Tecnica - Servizio Ambiente, igiene urbana e verde pubblico del comune di Gioiosa Ionica.

Codici appalto:	N. Gara: 8203652 CIG: 8814099896
------------------------	---

Luogo di esecuzione del servizio :	Comune di Gioiosa Ionica codice NUT:S ITF65
Valore stimato dell'appalto per due anni comprensivo di eventuale proroga tecnica ex art. 106 c. 11 D. Lgs. n. 50/2016 di sei mesi	€ 249.407,75 (oltre IVA)
Importo complessivo del servizio per anni due	€ 199.526,20 oltre IVA
Importo del servizio per anni due posto a base di gara	€ 192.726,20 (esclusa IVA) di cui € 149.526,20 per il costo del personale <i>Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i costi della manodopera sono stati individuati in base al contratto collettivo nazionale del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, del 28/03/2019</i>
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.800,00
Cauzione provvisoria 2%	€ 3.990,52

4. OGGETTO DELL'APPALTO.

L'affidamento ha per oggetto l'individuazione di un soggetto che assuma la gestione dei seguenti **servizi prevalenti**:

1. Servizio di spazzamento manuale giornaliero, comprensivo di svuotamento dei cestini con sostituzione dei relativi sacchetti, nei giorni feriali, nei giorni prefestivi di tutte le vie, vicoli, scalinate, slarghi, parcheggi, incroci e simili di proprietà pubblica. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale il servizio dovrà essere garantito anche per eventi particolari, quali manifestazioni, feste religiose, sacre, concerti ecc.
2. Servizio di spazzamento manuale pomeridiano post Mercato settimanale (tutte le domeniche ricadenti nel periodo dell'appalto, anche se festivi o prefestivi) delle Vie interessate dal mercato, a partire dalle ore 13,00 di tutto l'anno.

e dei seguenti **servizi secondari**:

1. Servizio di manutenzione negli immobili comunali consistente nella riparazione di maniglie, riparazione di falegnameria, piccoli lavori di riparazione di serramentistica e di manutenzione in genere utilizzando materiali a carico della committenza;
2. Sgombero pulizia e riassetto di locali e spazi comunali;
3. Operaio a supporto del servizio idrico comunale e del servizio di manutenzione comunale e alla raccolta di rifiuti differenziati con attrezzature e mezzi comunali;
4. Necessità di fare fronte alle esigenze di alcuni servizi (feste, iniziative culturali, etc..) che per loro natura, vengono espletate in orari pomeridiani e serali e/o in giorni festivi (nei quali il personale dipendente non è in servizio e che comportano allestimento di palchi, spostamento materiali di addobbo etc..);
5. Allestimento seggi, installazione tabelloni elettorali.
6. Pulizia pozzetti e caditoie stradali con frequenza annuale.
7. Pulizia dalle erbe infestanti dei cordoli dei marciapiedi nel centro cittadino e dei cigli stradali nelle arterie delle frazioni.
8. Pulizia semestrale dei giardini delle scuole

La corretta esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni. In particolare, le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto. Pertanto non si fa luogo alla suddivisione in lotti.

5. DURATA DEL SERVIZIO.

L'appalto ha durata di anni 2 (due), dalla data di consegna del servizio. Il Comune si riserva la facoltà di proroga nelle more della consegna del servizio al nuovo affidatario. Il servizio potrà essere attivato a partire dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di prorogare il servizio, fino a un massimo di sei mesi, per un importo presunto pari ad € 49.881,55, nelle more dell'espletamento del procedimento di una nuova gara, senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione e sulla base del contratto scaduto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto laddove si verificano le condizioni organizzative per una gestione sovracomunale del servizio di che trattasi o in convenzione con altri Comuni, o di una qualsiasi delle forme di gestione indicate nel D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Detta facoltà di recesso unilaterale del Comune dovrà essere esercitata con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni. Nel caso in cui il Comune dovesse avvalersi della facoltà di recesso, l'appaltatore avrà diritto esclusivamente al rateo di canone mensile fino al giorno dell'espletamento del servizio, escluso qualsiasi indennizzo.

6. DOCUMENTAZIONE

Il bando e il disciplinare di gara, il Capitolato, gli elaborati sono disponibili sul sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.it/portale> (consultare anche la sezione "Chiarimenti").

7. TERMINI, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

7.1 TERMINE PER PORRE QUESITI: entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **30/08/2021**

I quesiti vanno inoltrati esclusivamente attraverso il portale gare telematiche <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>, intendendosi questa Stazione Appaltante esonerata da ogni responsabilità per quesiti e/o chiarimenti inviati con altre modalità. Le risposte saranno rese disponibili attraverso la suddetta piattaforma telematica.

Non verranno evase richieste di chiarimenti fatte verbalmente o telefonicamente.

Per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:

- consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;
- accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente ed inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o nella Documentazione di gara, tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile con l'ordinaria diligenza e professionalità, senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a formulare proposte, suggerimenti o chiarimenti che possono influenzare, anche parzialmente, il contenuto delle offerte rimesso alla responsabilità esclusiva dell'offerente.

7.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **08/09/2021**

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta

anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

7.3 TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

7.4 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Stazione Unica Appaltante Metropolitana - <https://garetelematiche.cittametropolitana.it/portale>

7.5 APERTURA DELLE OFFERTE: il giorno **08/09/2021** alle ore **12:30**

7.6 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO: per gli effetti previsti dall'art. 2 comma 1 della legge n. 120/2020 il termine iniziale della procedura decorre dalla data di invio del presente bando di gara alla G.U.CE. e il termine finale di mesi sei è fissato alla data di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva efficace.

7.7 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione	
G.U.C.E.	N. del
G.U.R.I. V Serie Speciale	N. del
Due quotidiani Nazionali	
Due quotidiani regionali	
Profilo Amministrazione Appaltante	www.comune.gioiosaionica.rc.it
Profilo dell'Amministrazione Aggiudicatrice	https://garetelematiche.cittametropolitana.it/portale
Sito del Ministero delle Infrastrutture	www.serviziocontrattipubblici.it
Sito Informatico della Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Albo on line	Città Metropolitana di R.C. e Comune di Gioiosa Ionica

8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Lo svolgimento delle sedute in modalità telematica e virtuale consente la partecipazione dei concorrenti attraverso l'attivazione del comando "conversazione" presente sul cruscotto utente dell'area riservata del portale gare telematiche (le istruzioni sono riportate nella guida interattiva per l'utilizzo della piattaforma pubblicata sulla Homepage del sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>).

9. FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

9.1 Finanziamento: Fondi del **Bilancio pluriennale comunale**

9.2 Modalità di pagamento: Il canone per il servizio oggetto del presente appalto, verrà pagato in rate mensili posticipate entro giorni trenta dalla consegna al Comune della relativa fattura, come previsto all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto

10. ANAC E AVCPASS

10.1 CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005 e ai sensi della DELIBERA ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 20,00** secondo le modalità descritte nel Disciplinare di gara e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

10.2 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AVCPASS

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, la Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara

del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti anche tramite la Banca dati stessa.

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documenti amministrativi. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". La registrazione avviene accedendo all'apposito Link sul Portale ANAC (Servizi disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C. - Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) seguendo le istruzioni ivi contenute e indicando, dopo la registrazione, il CIG di questa procedura di gara.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Ai sensi dell'art. 112 del D.lgs 50/2016, alla presente gara sono ammesse a partecipare unicamente le cooperative sociali di tipo B, e loro forme consortili, come definite dalla legge 381/91 e s.m. i. e dall'art. 20 della legge 52/96.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti per partecipare alla gara in oggetto, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica:

12.1 Requisiti di ordine generale

I concorrenti, in qualsiasi forma partecipino, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

12.2 Requisito di idoneità professionale – art. 83, comma 1, lett. a) D. Lgs. 50/2016:

a) Iscrizione alla Camera di Commercio per ambito di attività coerente con quello oggetto del presente appalto.

b) Iscrizione all'Albo della Regione Calabria per le Cooperative Sociali di tipo B o per i Consorzi di Cooperative Sociali istituiti secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 della legge n. 381/1991 e ss.mm.ii. e dalla legge regionale n. 28/2009 e ss.mm.ii. Ovvero iscrizione nel Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 presso il Ministero delle Attività Produttive.

I requisiti di cui alle lett. a) e b) devono essere posseduti da:

ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;

ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

12.3 Requisito di capacità economica e finanziaria - art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.lgs. 50/2016, scelto a garanzia della solidità aziendale e della capacità di gestione del servizio in rapporto all'entità dello stesso:

a) aver conseguito un fatturato globale minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di **€ 150.000,00** (centocinquantamila/00), I.V.A. esclusa.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività **da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato saranno rapportati al periodo di attività.

12.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 83, comma 1, lett. c) D. Lgs. 50/2016:

a) avere effettuato nei confronti di Enti Locali o altra pubblica amministrazione, negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del presente bando di gara (2018-2019-2020), con “buon esito” e senza contestazioni, servizi oggetto del presente appalto quali, a solo titolo esemplificativo: servizio di spazzamento manuale; servizio di manutenzione negli immobili comunali; pulizia dalle erbe infestanti dei cordoli dei marciapiedi e dei cigli stradali.

La comprova del requisito di cui al punto a) è fornita secondo le disposizioni di cui all’art. 86 e all’allegato XVII, parte II, del Codice, mediante produzione dell’originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall’Ente Locale o altra pubblica amministrazione, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo, del periodo di esecuzione, del buon esito e dell’assenza di contestazioni.

Ai sensi dell’art. 83, comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. si precisa che per i **raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale**, di cui all’art. 45, comma 2, lettere d), e) e f), del Codice, i **requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi** richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 70%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all’intero raggruppamento. L’impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria

I concorrenti di altri Stati aderenti all’Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di cui all’art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la partecipazione alla gara.

Ai sensi dell’art. 48 c. 8 del D. Lgs n. 50/2016 e ss. mm. è consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti anche se ancora non costituiti. In questo caso dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta digitalmente da tutte le Imprese che intendono riunirsi, contenente l’impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell’art. 48 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni disposte all’art. 32 del decreto n. 56/17 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un’associazione temporanea o consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 50/2016 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett. g) del D.lgs. n. 50/2016.

12.6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, l’operatore economico, singolo o associato ai sensi dell’art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all’art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Non è consentito l’avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

12.5 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell’art. 50 del d.lgs 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 13 “La disciplina delle clausole sociali” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.114 del 13.02.2019, al fine di promuovere la stabilità del personale impiegato e compatibilmente con la propria organizzazione d’impresa e conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di

concorrenza, il concorrente assumere l'impegno di riassorbire prioritariamente il personale già impiegato presso l'attuale gestore del servizio con lo scopo di favorirne l'occupazione, nel rispetto dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (c.d. clausola sociale).

A tal proposito, l'o.e. è tenuto ad **allegare alla documentazione amministrativa un progetto di assorbimento**, comunque denominato, atto ad illustrare le **concrete modalità di applicazione della clausola sociale**, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). Nello specifico il soggetto aggiudicatario, entro il termine di trenta giorni (30) dall'affidamento, si impegna a riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto uscente, ove gli interessati siano in possesso dei requisiti e confermino la volontà di proseguire il rapporto di lavoro.

La mancata presentazione del progetto di assorbimento, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, **equivale a mancata accettazione della clausola sociale**, e a manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile, per la quale si impone **l'esclusione dalla gara**.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'Ente appaltante durante l'esecuzione del contratto.

NB: Il Progetto di assorbimento non rientra nei criteri relativi all'offerta tecnica previsti, pertanto non sarà oggetto di valutazione e punteggio da parte della Commissione giudicatrice.

13. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito, nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e non può superare la quota del **50%** dell'importo complessivo dell'appalto. Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura, e la percentuale, che intende subappaltare o concedere in cottimo. **In mancanza di tali indicazioni il subappalto non verrà autorizzato.**

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione Giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante, **ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016**, che procederà alla valutazione delle offerte tecniche con i criteri esplicitati e meglio dettagliati al successivo specifico punto sulla base di quanto di seguito indicato:

Offerta Tecnica: max **70** punti

Offerta Economica: max **30** punti

Gli elementi di valutazione dell'offerta TECNICA sono stabiliti secondo la seguente suddivisione:

CRITERI QUALITATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Merito tecnico organizzativo, requisiti, esperienze professionali e formazione	Punti 20
Elementi qualitativi del progetto	Punti 50
Totale punti	70

Gli elementi qualitativi di cui è composta l'offerta tecnica ed i relativi criteri motivazionali sono esplicitati nel Disciplinare di gara.

15. MOTIVI DI ESCLUSIONE

15.1) Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. **80 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE** la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati:

- a)** per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati);
- c)** false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (art. 49 del D.Lgs 56/2017);
- d)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f)** delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2) Costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**informazione interdittiva**). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni), e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (**Disposizione modificata dall'art. 80 c. 2 della legge n. 55 del 2019**).

15.3) L'esclusione di cui al punto **15.1 e 15.2 e quella di cui al successivo punto 15.5. lett. c), in applicazione delle Linee guida n. 6 Anac**, va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

15.4) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi (anche non definitivamente accertate ma a conoscenza ed adeguatamente dimostrate dalla Stazione Appaltante) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**. Costituiscono

gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. La Stazione appaltante valuterà, in ogni caso, il ricorrere delle fattispecie di esclusione previste dall'art. 80 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal d.l. 76/2020 conv. nella legge 120/2020.

15.5) Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione:

- a)** la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;
- b)** l'essere stato sottoposto a fallimento, o il trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186 bis del RD n. 267/1942;
- c)** l'essersi reso *colpevole* di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'o.e., accertati con mezzi adeguati da parte della stazione appaltante. A tal fine, rilevano i gravi illeciti professionali individuati nelle Linee-guida n. 6 Anac;
- c-bis)** l'aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter)** l'aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater)** l'aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d)** il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e)** il determinarsi una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D. L.vo n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f)** l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);
- f-bis)** il presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

- f-ter)** l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g)** aver omesso di dichiarare di essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h)** l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i)** aver violato l'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;
 - l)** l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m)** trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 - m-bis)** l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c. 2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;
 - m-ter)** l'aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, l'aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del concorrente, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto e di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter dlgs.n. 165/2001 e s.m.i., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- 15.6)** Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.
- 15.7)** Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1 e 15.2, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15. 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato

provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

15.8) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

15.9) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

15.10) Per le pene accessorie si applicano i commi 10 e 10-bis dell'art. 80 d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

15.11) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le predette cause di esclusione operano anche per i subappaltatori che non possono essere affidatari di subappalto, né stipulare i relativi contratti.

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, c. 5 lett. c, del Codice dei Contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare, senza apporre alcun filtro valutativo, tutte le notizie, ivi incluse quelle inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC, astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, c. 3, del Codice dei Contratti.

Per i reati dovranno essere **dichiarate tutte le sentenze definitive** -ivi comprese quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione- **e non definitive comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili.**

Per ogni provvedimento dovrà indicarsi il reato, le circostanze di fatto, l'epoca della commissione e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara (non devono essere dichiarati unicamente i reati depenalizzati, quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione o i reati dichiarati estinti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria dopo la condanna). I reati valutati dalla S.A. come rilevanti, oltre a quelli indicati nel comma 1 dell'art. 80 del Codice, e sopra riportati, sono quelli elencati dalle Linee Guida Anac n.6/2017.

É fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2, 460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

16. ALTRE INFORMAZIONI E CLAUSOLE CONTRATTUALI.

- 16.1)** Si procederà all'aggiudicazione anche **in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;**
- 16.2)** Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- 16.3)** Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- 16.4) Il contratto d'appalto, in virtù del Patto di Integrità della Città Metropolitana di Reggio Calabria approvato con Delibera del Sindaco Metropolitan n. 36 del 31/03/2021 conterrà le clausole ivi riportate che l'o.e. con la partecipazione al bando espressamente accetta.**
ed altresì le seguenti ulteriori clausole:
- *Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - (Piano straordinario contro le mafie);*
 - *Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.*
 - *Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.*
 - *Clausola contenente l'obbligo per l'appaltatore, ove tenuto, di trasmettere al committente entro 5 giorni i documenti previsti dall'art. 4 D.L. n. 124/2019 (cd. Decreto Fiscale).*
- 16.5)** I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, salvo i casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016.
- 16.6)** Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando, dal disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.
- 16.7)** É vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 come modificati dal D. Lgs n. 56/2017 e dagli artt. 19-bis e 19-ter del D. Lgs n. 56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta
- 16.8)** Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato con le lett. f bis ed f ter dall'art. 49 lett.e) del D.L.vo n. 56/2017.
- 16.9)** La SUAM attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs.n.50/2016, all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perché tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

- 16.10)** L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.).
- 16.11)** In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, si procederà all'esclusione, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione all'ANAC e l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- 16.12)** La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa.
- 16.13)** Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.
- 16.14)** La SUAM e l'Ente Appaltante si riservano il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- 16.15)** La SUAM si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 c.12 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.).
- 16.16)** L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs.50/2016 e s.m., in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.
- 16.17)** Il contratto, a termini dell'art. 32 comma 9 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo 32. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.32 comma 8) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., **entro 60 giorni** decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- 16.18)** Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, art. 32 del D. lgs 50/2016 e s.m.i. presso la sede dell'Ente Appaltante.
- 16.19)** Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente gara d'appalto e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario, ad eccezione della sola I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione. In particolare, secondo quanto disposto dal D.L. n. 179/12 convertito nella L. 221/12 art. 34, comma 35, le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, **stimate per il presente appalto in € 2.500,00**, dovranno essere obbligatoriamente rimborsate dall'affidatario del contratto alla stazione appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.
- 16.20)** Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'incameramento della cauzione (art. 93, comma 6, D. Lvo n. 50/2016 come modificato dall'art. 59 del D.Lgs n. 56/2017) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni ANAC.

16.21) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicataria in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016, sotto riserva di stipula del contratto e negli altri casi consentiti.

16.22) Nel caso di difformità tra le norme contenute nel capitolato speciale e bando, saranno ritenute valide quelle riportate nel presente bando. La SUAM non assume responsabilità in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 2. del presente bando di gara.

17. ISTRUZIONI TECNICHE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA SUL PORTALE GARE TELEMATICHE" E ALTRE INFORMAZIONI.

Al fine di consentire alla SUAM la gestione attraverso il Portale "Gare Telematiche" anche delle procedure tradizionali è necessario che i concorrenti si registrino compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password? presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **OPZIONI**. La lunghezza minima della password è di 8 caratteri.

IMPORTANTE:

Al fine di non appesantire e rallentare l'iter valutativo dei contenuti della Documentazione amministrativa, gli OO. EE. dovranno evitare duplicazioni di dichiarazioni già presenti nei modelli messi a disposizione, integrando gli stessi qualora si rendesse necessario dandone opportuna evidenza e producendo allegati solo se indispensabili a chiarire particolari problematiche.

Si raccomanda di nominare e rendere immediatamente riconoscibili i file caricati sulla Piattaforma Telematica.

A tal proposito si raccomanda di utilizzare sempre i modelli di volta in volta pubblicati nelle procedure di interesse, al fine di evitare richieste di regolarizzazione con conseguente prolungamento dei tempi di conclusione delle gare.

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

É facoltà della SUAM effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura di gara.

ATTENZIONE: Il sistema telematico utilizza la casella denominata garetelematiche@pec.cittametropolitana.rc.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica certificata. A tale indirizzo non è possibile fare riferimento per le operazioni di gara, in quanto si ribadisce che tutte le comunicazioni da parte degli operatori economici devono avvenire esclusivamente attraverso l'apposita area riservata della piattaforma telematica raggiungibile

all'indirizzo: <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

La SUAM si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte dei concorrenti che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (Interruzione Server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, utilizzo di modalità di risposta diverse da quelle attraverso la piattaforma ecc.).

Le sedute pubbliche di gara si svolgono in modalità virtuale. Gli operatori economici interessati, tra quelli che hanno presentato istanza di partecipazione, potranno partecipare collegandosi da remoto al portale secondo le modalità esplicitate nella guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibile dal sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>

La S.U.A.M. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria all'indirizzo <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> al link "AVVISI". Le imprese sono, pertanto invitate a consultarli per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione/proroga della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, etc.). L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio, nonché le informazioni di cui all'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 saranno pubblicati all'indirizzo: <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> - Link "Esiti/Pubblicazioni". **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

La SUAM effettuerà le **comunicazioni previste agli artt.76, commi 3 e 5, e 93, comma 9, del D. Lgs 50/2016** e s.m.i. ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni relative all'aggiudicazione verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di pertinenza della S.U.A.M. ed inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nella domanda di partecipazione oltre al domicilio eletto, **l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** al quale inviare le comunicazioni ed i principali recapiti telefonici e, facoltativamente, l'indirizzo e-mail. La S.U.A.M. non si assume responsabilità in caso di mancata attivazione della PEC dichiarata in domanda o di malfunzionamento della stessa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.M. ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara, come composizione societaria, indirizzo PEC, e-mail, recapiti telefonici ecc..., già indicati in domanda.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i, nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare

l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

AUTORITÀ COMPETENTE PER I RICORSI.

Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR Calabria – sezione staccata di Reggio Calabria.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Raffaele Papandrea

Responsabile del Procedimento di gara: dott.ssa Orsola Costa

Data invio GUCE: 21/07/2021

La Funzionaria P.O.

f.to Orsola Costa